

TRATTATIVA PROSEGUE ANCHE OGGI IL CONFRONTO SERRATO TRA BANCHE E PROPRIETÀ'

Battistero, ore contate Fusione con Nord Dolciaria?

Presidio permanente dei lavoratori. Eni riallaccia il gas

Luca Molinari

La tesa inizia a farsi insopportabile tra i lavoratori della Battistero. Il confronto tra i vertici dell'azienda e le banche anche ieri non ha sortito conclusioni positive e proseguirà anche nella giornata di oggi.

Lunedì gli istituti di credito (Unicredit) avevano chiesto maggiori dati all'azienda. Una richiesta che sarebbe legata alla possibilità di fusione tra la Battistero e la Nord Dolciaria di Lecco. Un'azienda «giovane», produttrice di croissant e prodotti dolciari da forno a lievitazione naturale, che consentirebbe alla storica impresa parmigiana di uscire dalla stagionalità e di rafforzarsi. I contatti tra le due aziende erano avvenuti già prima della crisi di liquidità della Battistero. Ora sarebbe avvenuta un'accelerazione del progetto di fusione legata ai fatti degli ultimi tempi, e le banche starebbero valutando la solidità dell'iniziativa. Nel frattempo i lavoratori, dopo la riunione di ieri pomeriggio con i sindacati (che a loro volta hanno incontrato i vertici dell'azienda), hanno trasformato il presidio in assemblea permanente. In sostanza, a tur-



Battistero La sede dell'azienda, nel quartiere Spip.

no, rimangono dentro l'azienda notte e giorno. «Non si tratta di un'occupazione», precisa Sergio D'Alba Uila-Uil - i lavoratori rimarranno negli spazi dell'azienda a loro riservati fino a quando non otterremo risposte certe sul futuro della Battistero». Paolo Bertolotti, segretario generale della Cgil, è chiaro: «L'azienda va salvata. Confidiamo che arrivino notizie positive». Questa mattina inoltre, è in programma un presidio dei lavoratori davanti alla sede di Unicredit.

L'obiettivo e l'aspirazione di tutti, rimane quella di far ripartire la produzione in settimana, per poter salvare la campagna natalizia. E dopo che lunedì Eni aveva tagliato le forniture alla Battistero, ieri il gas è stato riallacciato. «Questa mattina (ieri ndr), - si legge in un comunicato della multiutility - sulla base di nuovi accordi per un puntuale monitoraggio e grazie all'interessamento delle istituzioni locali, la fornitura è stata riattivata, confermando vicinanza alle aziende del territorio a sostegno delle attività produttive locali. Eni siederà al tavolo dei creditori di Battistero per cercare di raggiungere, assieme alle Istituzioni locali, una soluzione positiva».

Istituzioni in prima linea

Appello di Vignali e Bernazzoli

«La partita si gioca sul filo del rasoio. Da un lato auspichiamo che le banche comprendano la delicatezza della situazione e l'importanza che quest'azienda riveste per il nostro territorio. Dall'altro, un atto di responsabilità della proprietà». Il sindaco Pietro Vignali lancia un appello alle banche e alla proprietà affinché si arrivi ad un accordo nel più breve tempo possibile. Vincenzo Bernazzoli, presidente

della Provincia, ribadisce quindi come non si sia ancora giunti ad una decisione definitiva: «I vertici dell'azienda sono ancora riuniti con le banche». Paolo Zoni, assessore comunale al Commercio, sottolinea che «l'amministrazione comunale continua a monitorare di ora in ora. Il sindaco si è adoperato personalmente per riattivare le forniture e ora siamo in attesa di un esito positivo».

Notizie Cciaa

Tech Fruits et Légumes, 7-8 dicembre

Il 7 e 8 dicembre 2009, al Palazzo dei Papi ad Avignone, avrà luogo il workshop "Tech Fruits et Légumes", manifestazione finalizzata a creare e sviluppare accordi commerciali, industriali, tecnici e a favorire scambi di esperienze fra imprese attive nella filiera agroindustriale della frutta e verdura nel bacino del Mediterraneo, sui temi della sicurezza e qualità alimentare, processi innovativi, problemi ambientali le-

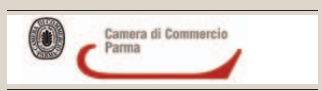
gati all'agricoltura. La Cciaa di Parma è partner patrocinatore del progetto. Università degli studi di Parma, Parma Tecninova e Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari partecipano quali partner. È prevista la presenza di circa 90 imprese, laboratori, centri di ricerca, provenienti da Italia, Francia, Tunisia, Algeria, Marocco, Egitto, Libano e Israele. Il programma si articola in una due giorni di incontri d'affari, tavole rotonde e convegni. Per le imprese di Par-

ma, sono a carico dei partecipanti le sole spese di viaggio e d'interpretariato. Le adesioni preferibilmente entro 9 ottobre (0521 210203-280-246; e-mail: innovazione@pr.camcom.it; www.pr.camcom.it)

Indagine sui fabbisogni tecnologici

La Camera di Commercio di Parma aderisce per la quarta annualità al progetto regionale "Rete degli Sportelli Tecnologici", coordinato da Unioncamere Emilia-Romagna. In linea con gli

obiettivi del progetto, le Camere di commercio stanno avviando anche quest'anno un'indagine su un campione di 1500 imprese manifatturiere sui fabbisogni tecnologici e la domanda di innovazione. Le imprese interessate possono compilare il questionario anche on line oppure inviarlo via fax (0521/233507), email (innovazione@pr.camcom.it) o per posta.



CONFCOMMERCIO AGOSTO, TERZO MESE CON SEGNO POSITIVO

L'andamento dei consumi

Variazioni tendenziali	2008	2009				
		I trim	II trim	Giù.	Lug.	Agò.
□ Servizi	2,2	-0,3	0,2	-1,2	0,9	1,6
□ Beni	-0,5	-5,3	1,6	0,1	-2,5	-2,2
□ TOTALE	0,2	-3,9	1,0	-0,3	-1,4	-0,8
□ Beni e servizi ricreativi	-1,3	-0,8	0,1	0,4	1,1	2,4
□ Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa	2,0	-1,0	0,8	-2,5	-0,9	0,5
□ Beni e servizi per la mobilità	-2,9	18,0	4,2	0,6	-3,6	-6,1
□ Beni e servizi per le comunicazioni	-1,5	-2,7	0,9	0,1	0,5	1,7
□ Beni e servizi per la cura della persona	-0,4	-1,5	0,7	0,0	-3,0	-3,6
□ Abbigliamento e calzature	-1,5	-3,3	2,2	-2,0	-3,2	-1,7
□ Beni e servizi per la casa	2,2	-0,9	0,6	0,0	-1,3	-0,8
□ Alimentari, bevande e tabacchi	1,5	-2,5	0,2	0,9	-1,5	-0,8

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio

AGA D'ARCO

Consumi, continuano i timidi segnali di ripresa

ROMA

I timidi segnali di ripresa e di uscita dalla crisi arrivano anche dai consumi delle famiglie italiane: anche se con variazioni da dosi «omeopatiche» l'indicatore sui consumi di Confcommercio ha infatti registrato ad agosto il segno più per il terzo mese consecutivo.

«Questo andamento consolida l'inversione di tendenza registrata fin da aprile», afferma Confcommercio, che vede segnali di miglioramento anche per il clima di fiducia delle famiglie, ancora in crescita a settembre, tanto da riportarsi sui livelli di inizio 2007.

Ad agosto i consumi hanno fatto registrare una variazione positiva dello 0,1% su luglio e dello 0,6% su agosto del 2008. Si

tratta, dice il presidente dell'organizzazione, Carlo Sangalli, di «segnali deboli ma continui» che ripropongono la necessità di sostegno ai consumi. «Questi segnali hanno bisogno, ora più che mai, di essere sostenuti per uscire presto e bene da una crisi che ha causato la perdita di molti posti di lavoro e che, soprattutto nel commercio, si è fatta sentire mettendo in sofferenza tante piccole e medie imprese che hanno dovuto chiudere l'attività», spiega Sangalli, che individua due priorità: una riduzione della pressione fiscale sui redditi da lavoro, sia attraverso misure di detassazione dei premi e del salario di secondo livello, sia attraverso la detassazione delle tredicesime, seppur in forma parziale e selettiva. Per Confcommercio ser-

ve poi «l'estensione degli incentivi anche ai settori in crisi, così come si è fatto per l'auto».

Nel dettaglio i dati di Confcommercio sui consumi di agosto segnalano, a livello tendenziale, un incremento registrato dalla domanda relativa ai servizi (+2,1%), mentre per i beni permene, come a luglio, una moderata tendenza alla diminuzione (-0,1%). La crescita delle quantità non si riflette tuttavia nei prezzi di beni e servizi che ad agosto restano negativi (-1,4%), con un calo più evidente per i beni (-2,1%) che per i servizi (-0,5%). I dati di Confcommercio, inoltre, segnalano un calo della domanda delle famiglie per beni essenziali, come gli alimentari, nonché il disinteresse per gli articoli di abbigliamento. ♦

Economia In Breve

FEDAGRI

«Ortofrutta, serve un catasto europeo»

«Tra le possibili misure per contrastare la crisi dell'ortofrutta pensiamo alla creazione di un catasto europeo delle produzioni». Lo ha detto il presidente di Fedagri-Confooperative Paolo Brunelli, all'European Fruit Summit organizzato dal Cso, Centro Servizi ortofruttili e dal Macfrui con il sostegno della Regione Emilia-Romagna.



DOTTORI COMMERCIALISTI

Corso per l'esercizio della professione

Ha preso il via la seconda edizione del corso di formazione per l'esercizio della professione di dottore commercialista ed esperto contabile, organizzato dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Parma e dall'Università (Economia). Le lezioni bisettimanali sono in calendario il lunedì ed il venerdì, dalle 14.30 alle 18.30.

FIERA LA SOCIETÀ' PARMIGIANA PROTAGONISTA DELLA CONFERENZA SULL'INTERSCAMBIO

La Bonatti espone in Kazakhstan portavoce del «made in Italy»

Illustrati gli elementi di competitività che possono offrire le imprese italiane

Ad Almaty, in Kazakhstan, la società Bonatti è protagonista in questi giorni alla fiera "Kioge international Oil & Gas exhibition and conference". Ieri l'impresa parmigiana ha introdotto il dibattito «Development of the local content: the italian way of adding value through innovation». È stato Paolo Ghirelli, presidente di Bonatti e della Camera di commercio Italo-Kazaka, a lanciare i temi dell'incontro tra sistema industriale italiano e autorità kazake del settore petrolifero. Il tutto nell'ambito della partecipazione come espositore alla manifestazione fieristica che rappresenta l'evento commerciale più importante in Asia centrale ed ex Unione Sovietica nel settore oil & gas.



Almaty Lo stand della Bonatti alla fiera del settore petrolifero.

Kioge 2009

Fiera dell'Oil & Gas

Kioge, la fiera internazionale dell'Oil & Gas è quest'anno alla 17ma edizione. Partecipano oltre 500 espositori, 10 mila visitatori, 60 relatori alla Conferenza, 40 sponsor e 30 paesi rappresentati.

lavori della conferenza, è stato moderato da Oleg Chervinsky, direttore della rivista Petroleum. La Camera di commercio Italo-Kazaka ha fatto gli onori di casa e aperto i lavori con i saluti del presidente esecutivo Marco Granata. Presente anche Eni con uno dei suoi resident manager.

I rappresentanti kazaki intervenuti fanno parte del ministero dell'Energia e delle Risorse naturali, di KazEnergy (federazione kazaka delle società oil and gas), della compagnia petrolifera

nazionale KazMunayGaz e della Kazakhstan Contract Agency. E poi seguita una tavola rotonda dedicata al tema del local content, ovvero dell'investimento sulle risorse umane ed economiche locali che possono contribuire allo sviluppo di un paese e alle sue declinazioni principali.

In particolare gli argomenti affrontati riguardano tutti quegli elementi di competitività che le imprese italiane della filiera impiantistica possono offrire per costruire rapporti vincenti e duraturi con i partner e il sistema complessivo della Repubblica del Kazakhstan: dalla promozione dei rapporti di partnership, all'investimento sulle persone, in termini di incremento di competenze, consolidamento della cultura della sicurezza.

E ancora, si è parlato del trasferimento delle tecnologie produttive, ambito in cui il modello italiano può essere di supporto alle piccole e medie imprese per sviluppare distretti produttivi e filiere tecnologiche e di prodotto creando masse critiche di sviluppo. Infine gli incentivi finanziari e fiscali che sono necessari a uno sviluppo competitivo dei rapporti di collaborazione. ♦

CLASSIFICA FOCUS DI MF SUI CONTI

Banche virtuose: Cariparma seconda tra i grandi gruppi



I conti delle banche Cariparma è sul podio come l'anno scorso.

È ancora Cariparma, come lo scorso anno, a guadagnarsi una posizione di merito sul podio stilato da Milano Finanza in collaborazione con il magazine di settore. Lombard, che prende in considerazione l'andamento dei conti delle banche negli ultimi 3 anni secondo tre variabili: il ritorno degli asset, i costi di struttura e il rischio degli impieghi. Cariparma FriulAdria si aggiudica così, anche quest'anno la seconda posizione tra i gruppi maggiori. A conferma del buon momento che l'istituto sta attraversando sono i risultati dell'ultima semestrale del Gruppo Ca-

riparma FriulAdria: numeri che hanno dimostrato un utile netto di 172,8 mln.

«Il risultato semestrale della capogruppo ha mantenuto un tier total del 14,2% - sottolinea Giampiero Maioli, direttore generale di Cariparma - la banca è cresciuta sia per quanto riguarda la raccolta diretta, con un aumento del 6,1%, sia nell'ambito degli impieghi, saliti del 9,3%. Nello stesso arco temporale - prosegue Maioli - i clienti sono aumentati di 11.500 unità, portando il numero complessivo dei clienti del gruppo Cariparma a 1.426.000». ♦

CORSI IN OTTOBRE

Forma Futuro: due percorsi formativi «gratuiti»

Prendono il via nuovi percorsi formativi a Forma Futuro. Sono infatti annunciate due iniziative gratuite, cofinanziate dalla Provincia di Parma con il contributo del Fondo sociale europeo (regime "de minimis" di aiuti alla formazione) rivolte a persone occupate (rif. appr. DGP n. 84 del 12/02/2009).

La prima proposta riguarda un corso «Plc livello avanzato - Rif. PA 2008-114-PR-2). La data prevista di avvio è entro fine ottobre. I destinatari sono lavoratori o lavoratrici dipendenti, imprenditori o imprenditori, lavoratori autonomi. I tempi di svolgimento: martedì e venerdì dalle 16.30 alle 19.30. La sede delle lezioni è il Consorzio Forma Futuro.

Il secondo corso, «Introduzione alla domotica per la gestione energetica delle abitazioni - Rif. PA 2008-117-PR-6) prenderà il via 21 ottobre. È destinato a: lavoratori o lavoratrici tecnici artigiani dipendenti o autonomi, imprenditori e imprenditori. I tempi di svolgimento: mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19.30. La sede è sempre il Consorzio Forma Futuro (tel. 0521 985866 e-mail: info@formafuturo.it). ♦